

**Verbale di Accordo sull'uso di sistemi informatici
ai sensi dell'art.4, comma 1 della Legge n.300/70**

Roma, 12 dicembre 2019

tra

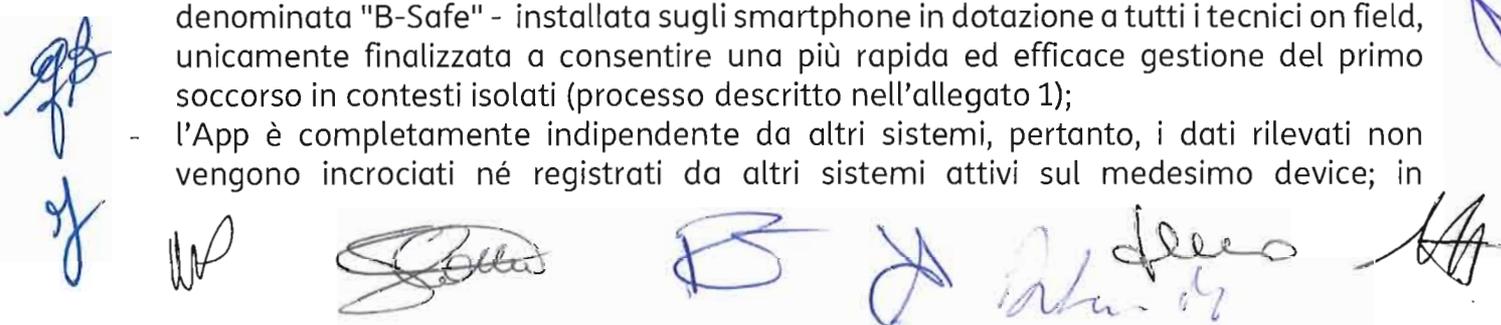
TIM S.p.A.

e

le Organizzazioni Sindacali SLC-CGIL, FISTel-CISL, UILCom-UIL, UGL Telecomunicazioni,
unitamente al Coordinamento RSU

Premesso che

- il confronto fra Azienda e Organizzazioni Sindacali in materia di sicurezza e salute è orientato al perseguimento dell'obiettivo comune di una sempre maggiore tutela delle persone di TIM, nonché alla promozione della diffusione di un'attenta politica di prevenzione e di contrasto finalizzata ad innalzare il livello di sicurezza sul lavoro e di salute dei lavoratori e a contenere i costi sociali conseguenti agli infortuni;
- le Parti ribadiscono la centralità della salvaguardia della sicurezza e salute dei lavoratori nella gestione dei processi lavorativi in coerenza con quanto previsto dall'Accordo interconfederale sulla rappresentanza e pariteticità in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ratificato nell'ambito di un'intesa più ampia, contenente una serie di proposte condivise in materia di salute sicurezza sul lavoro;
- le Parti concordano nel ritenere che le nuove tecnologie, l'automazione, il diffuso processo di digitalizzazione promosso da TIM debbano trovare puntuale applicazione anche nel campo della prevenzione infortuni e tutela della salute, costituendo uno degli strumenti chiave per l'ulteriore innalzamento dei livelli di sicurezza in ambito aziendale e nel sistema Paese;
- le nuove tecnologie applicate alla safety perseguono, in ambito TIM, unicamente l'obiettivo di tutelare la sicurezza e la salute del personale, anche in ottemperanza alle prescrizioni pervenute dagli Enti ispettivi, per i lavoratori che operano in solitaria e senza ulteriori finalità di gestione e/o di controllo del ciclo produttivo;
- è stata effettuata con esito positivo una sperimentazione nell'area territoriale Nord Ovest (Field Force Torino Valle d'Aosta) di una specifica applicazione safety - denominata "B-Safe" - installata sugli smartphone in dotazione a tutti i tecnici on field, unicamente finalizzata a consentire una più rapida ed efficace gestione del primo soccorso in contesti isolati (processo descritto nell'allegato 1);
- l'App è completamente indipendente da altri sistemi, pertanto, i dati rilevati non vengono incrociati né registrati da altri sistemi attivi sul medesimo device; in



particolare per quanto concerne il dato di geolocalizzazione, rilevato esclusivamente in caso di emergenza, non è registrato in alcun modo sul sistema di dispacciamento delle lavorazioni.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

1. Adozione dell'App B-Safe

1.1 L'App B-Safe sarà introdotta su tutto il territorio nazionale con le modalità applicative di cui alla sperimentazione citata in premessa;

1.2 al fine di consentire al personale interessato di sperimentare e acquisire esperienza nell'uso di detto strumento, per i primi sei mesi dall'avvio dell'applicazione del presente accordo, l'attivazione dell'App B-Safe sarà considerata facoltativa. Al termine di tale periodo il personale sarà tenuto ad attivare l'App - intesa come specifica misura di tutela - in determinate situazioni operative caratterizzate da condizioni di isolamento, al fine di rendere più agevole la richiesta di soccorso da parte del tecnico on field in caso di necessità. In particolare, si riportano di seguito le casistiche operative in cui lo strumento dovrà essere utilizzato:

1. interventi in locali aziendali, in assenza di altro personale
2. interventi su impianti o apparati esterni in zone isolate
3. interventi in reperibilità durante la fascia oraria notturna e/o fuori orario base
4. nel caso di transito in zone isolate o poco frequentate da altro personale o da terzi;

1.3 l'attivazione della App da parte del lavoratore garantisce la sua localizzazione in caso di emergenza e pertanto è elemento imprescindibile per poter intervenire prontamente in soccorso del lavoratore. In caso di richiesta di soccorso, non sarà riportato l'intero tracciamento del lavoratore (dal suo primo accesso al dispositivo) ma esclusivamente il dato di localizzazione necessario per il soccorso, cioè quello relativo al momento in cui si è verificato l'allarme;

1.4 oltre che nei casi citati al punto 1.2, l'App potrà essere attivata dal tecnico in qualsiasi momento della sua attività lavorativa qualora lo giudichi utile o necessario;

1.5 la mancata attivazione della App da parte del lavoratore non avrà alcuna ricaduta sulla sua copertura assicurativa e sul relativo rischio coperto;

1.6 l'introduzione della App B-Safe non incide sulle modalità operative e organizzative relative agli interventi in squadra;

1.7 sulla base di valutazioni di Health, Safety & Environment, l'azienda potrà estendere l'applicazione del presente accordo anche ad altri ambiti organizzativi in cui la prestazione lavorativa venga analogamente svolta in solitudine.

2. Accesso e trattamento dei dati

2.1 I dati personali rilevati come da modalità espressa in premessa (anagrafica e geolocalizzazione del tecnico, linea gerarchica di appartenenza, tipologia dell'allarme) sono trattati dalla funzione Control Room Security in ambito Security di TIM, e saranno conservati solo per il tempo strettamente necessario alla gestione dell'emergenza e al

soccorso del collega. Ad emergenza conclusa i dati anagrafici del tecnico saranno cancellati;

2.2 i dati di geolocalizzazione rilevati non saranno utilizzati per verificare il corretto adempimento della prestazione lavorativa e non potranno essere utilizzati ai fini disciplinari.

3. Informativa

3.1 In coerenza con la normativa vigente sarà data ai lavoratori adeguata informazione delle modalità d'uso degli strumenti e di effettuazione dei controlli.

3.2 I dati oggetto della presente intesa saranno trattati e conservati secondo i principi stabiliti dalla normativa sulla protezione dei dati personali, in particolare con riferimento al Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation).

4. Verifiche

4.1. Le Parti si danno atto che si incontreranno entro sei mesi dall'avvio operativo della App oggetto del presente accordo al fine di monitorare l'andamento della sperimentazione, anche con riguardo alle coerenti necessità di presidio interno legate alla gestione dallo strumento;

4.2. eventuali modifiche della App derivanti dall'evoluzione tecnologica digitale, che consentano di raggiungere le medesime finalità, saranno oggetto di verifica fra le Parti.

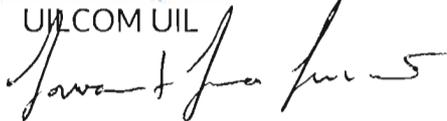
TIM S.p.A.



SLC CGIL



UIL COM UIL



Coordinamento RSU TIM

FISTEL CISL



UGL Telecomunicazioni



GRUPPO TIM

Dicembre 2019

B-Safe «uomo a terra»:

Gestione del primo soccorso per lavoratori in solitario

Health, Safety & Environment



[Handwritten signatures and initials in blue ink]

[Handwritten initials in blue ink]

B-Safe «uomo a terra»: scopo

L'APP B-Safe è stata sviluppata allo scopo di migliorare il processo di gestione del primo soccorso nei confronti del personale Tecnico on Field (TOF) che opera in solitario e in zone isolate. L'applicazione è installata sui terminali mobili dei TOF e deve essere attivata in casi pre-definiti.

In particolare l'App trova applicazione nelle seguenti casistiche:

- interventi in locali aziendali, in assenza di altro personale;
- interventi su impianti o apparati esterni in zone isolate;
- interventi in reperibilità fuori dall'orario base, in fascia notturna;
- nel caso di transito in zone isolate o poco frequentate da altro personale o da terzi.

Le casistiche di cui sopra sono indicate, in ambito procedura aziendale, come casistiche in cui è necessario attivare l'APP per garantire la localizzazione in caso di primo soccorso. Comunque l'APP potrà essere attivata dal tecnico in qualsiasi momento della sua attività lavorativa qualora lo giudichi utile o necessario.





Principi di funzionamento (1/3)

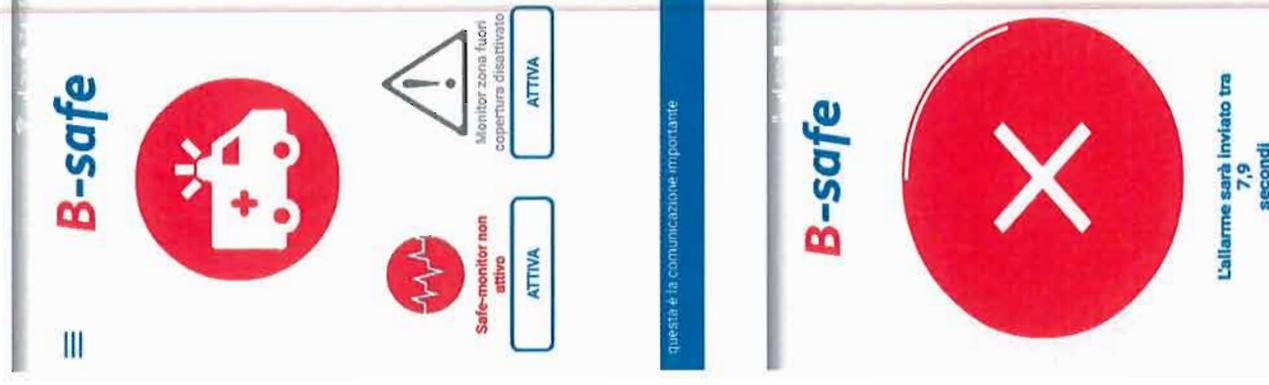
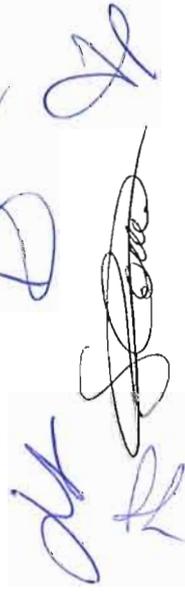
Per garantire il corretto funzionamento dell'APP, basato sulla sensoristica del cellulare, il lavoratore deve sempre tenere indosso il cellulare. L'APP infatti rileva le seguenti condizioni:

- **Caduta e successiva immobilità**
- **Stato di prolungata immobilità**

Entrambi i casi di cui sopra infatti possono essere ricondotti a situazioni di possibile difficoltà conseguenti a malore o infortunio.

Qualora l'immobilità supera un lasso temporale predefinito l'applicazione **preallerta il lavoratore** con un segnale sonoro e con vibrazione, al fine di permetterne la tacitazione (es. per evitare falsi allarmi). In questa fase non è tracciata la posizione del lavoratore.

In caso di tacitazione dell'allarme, nessun messaggio è inviato alla control room.





Principi di funzionamento (2/3)

Se lo stato di preallarme non è tacitato, l'applicazione comunica con Control Room Security, aprendo uno stato di allarme e localizzando il tecnico.



Da questo momento si avvia il processo di gestione dell'emergenza, che prevede una serie di passi successivi:

- Contatto della Control Room Security con il lavoratore, per avere indicazioni sulle condizioni effettive, sulla necessità di soccorso e per conferma della posizione
- Se il lavoratore non risponde la Control Room Security attiva la catena di controllo, contattando il preposto o la linea gerarchica per le verifiche on field
- In assenza di riscontro anche dal preposto o dalla linea gerarchica, sono attivati i

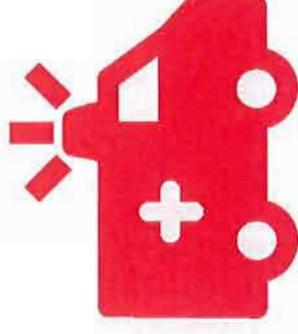


soccorsi



11:05:10

B-safe



L'allarme è stato inviato correttamente.
Attendere una chiamata da parte di un operatore

Stato allarme: **Aperto**

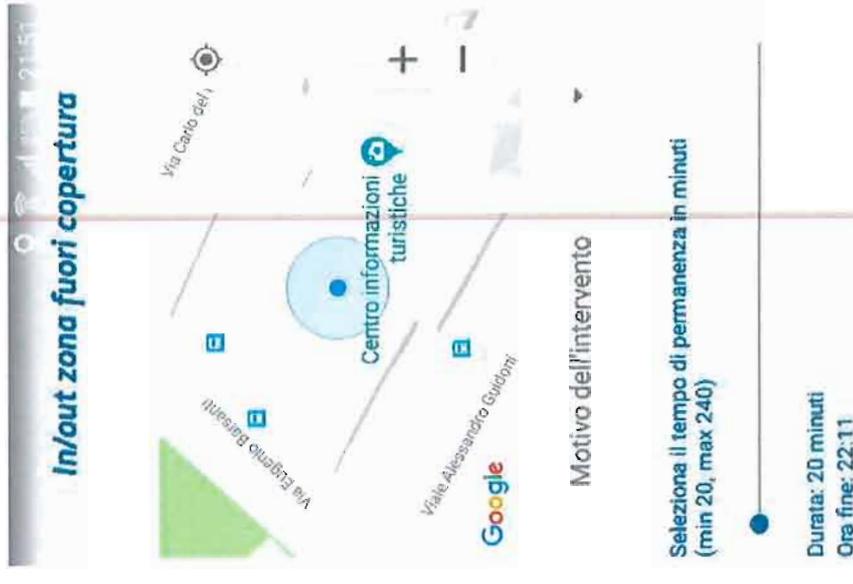
Ultimo evento:

ANNULLA ALLARME

Principi di funzionamento – aree fuori copertura

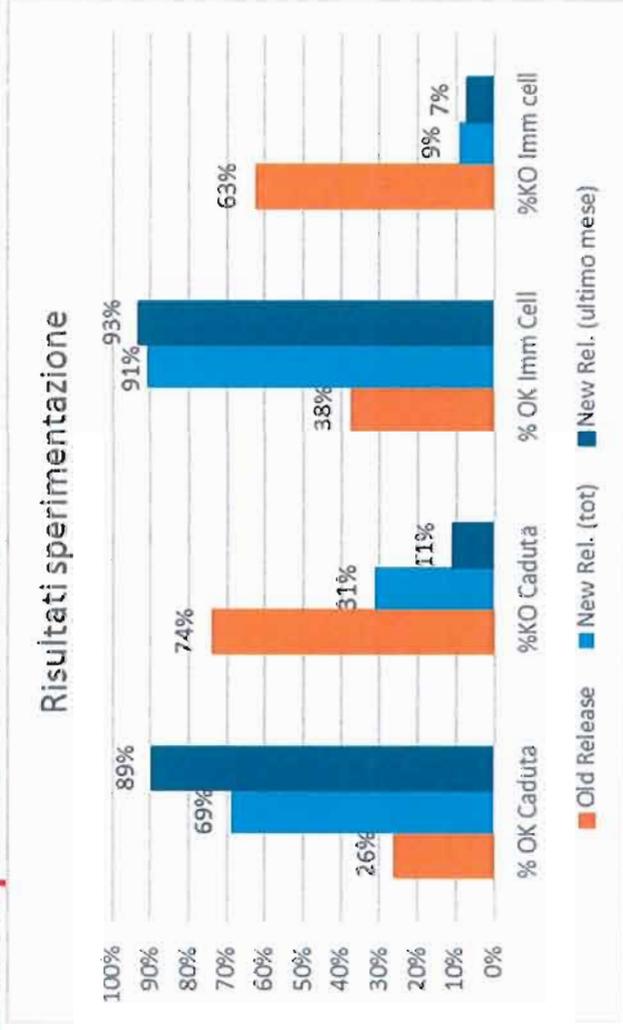
- L'applicazione è dotata di una funzionalità da impiegare in caso di interventi **in zone con nota assenza di copertura**
- In questo caso il lavoratore, prima di accedere a tale area, indicherà il tempo presunto di permanenza nella zona non coperta
- In caso di superamento del tempo previsto l'applicazione **preallerta il lavoratore** con un segnale sonoro e con vibrazione, al fine di permetterne la tacitazione; superato lo stato di preallarme senza tacitazione, l'applicazione comunica alla Control Room Security lo stato di allarme.

- Esiste anche un ulteriore meccanismo di allarme qualora il lavoratore si avvicini ad un'area di scarsa copertura senza averne consapevolezza. In questo caso l'applicazione invia una notifica segnalando le difficoltà del terminale a collegarsi con il server, e permettendo quindi al lavoratore, in caso di necessità, di attivare il monitoraggio precedentemente descritto.



B-Safe : esiti della sperimentazione

1/2



- L'APP B-Safe è stata sperimentata a partire dal mese di Agosto 2018 coinvolgendo inizialmente 30 tecnici dell'area territoriale TOVA.
- I test iniziali hanno evidenziato la necessità di migliorare l'APP, a cause di un tasso di fallimento troppo alto (grafico – «Old Release»)
- Le modifiche e le migliori sviluppate sono state introdotte nel nuovo rilascio di novembre 2018.
- La sperimentazione della nuova release ha evidenziato i miglioramenti introdotti, con una progressiva crescita del tasso di successo (grafico – «New Rel. (tot)» e «New Rel. (ultimo mese)»)
- Nella rilevazione delle cadute si è raggiunto un tasso di successo di **89%** (iniziale 69%), mentre nel caso di immobilità del cellulare si sono sperimentati valori del **93%** (iniziale 91%)



[Handwritten signatures in blue ink]



B-Safe : esiti della sperimentazione

2/2

- In presenza degli elevati tassi di successo, si è quindi ampliato il perimetro di dotazione della APP all'intera WOL/TOVA
- I lavoratori coinvolti mantengono l'applicazione attiva durante la consueta attività lavorativa, anche allo scopo di verificare la generazione di eventuali falsi allarmi
- Contestualmente sono state avviate le verifiche di funzionamento dalla catena di soccorso, coinvolgendo la control room security, al fine di valutare l'affidabilità della procedura di soccorso definita
- Anche le prove in catena hanno evidenziato risultati positivi: è stata infatti verificata la puntuale attendibilità della localizzazione geografica, l'immediatezza della ricezione dell'allarme e dell'individuazione del lavoratore in difficoltà, infine la possibilità di attivare i soccorsi in tempi ragionevoli



